

La Cimberio cede a Cantù; da mercoledì è rivincita nei playoff

Pubblicato: Domenica 15 Maggio 2011



Dal nostro inviato – Se ci può essere un bel modo di perdere un derby, la Cimberio lo ha trovato al Pianella di Cucciago dove, ora è ufficiale, **si giocheranno le prime due partite dei quarti di finale playoff**. Cantù-Varese si chiude con la **vittoria brianzola (75-66)** ma si riaprirà mercoledì sera con gara del primo turno valido per assegnare lo scudetto, un incrocio che non si verificava dal 1990 quando la Ranger chiuse in due partite a proprio favore la pratica delle semifinali.

Il bel modo di perdere riguarda però altro, e cioè la certezza che Charlie Recalcati ha a disposizione un gruppo in grado di giocarsi la sfida con Cantù: **senza Kangur, Slay e Fajardo** e con altri uomini incertissimi, in campo sono andati molti di quelli che giocano meno (Demartini, Talts, Serapinas, Galanda) e hanno **retto alla grande il confronto con i titolari** biancoblu. Alla lunga, la profondità della squadra di Trinchieri ha avuto la meglio nonostante i biancorossi siano riusciti a non crollare mai, nonostante le spallate di quella che è la seconda forza del campionato. Dire che questo basterà a sgambettare i rivali nei playoff è una bestemmia, però è un fatto che dà una sorsata di fiducia certamente importante. **Lunedì pomeriggio dunque si torna al lavoro** con la necessità di rimettere in sesto gli infortunati; per qualche ora l'attenzione si sposta su chi deve gestire l'ordine perché è impensabile che i tifosi ospiti possano esserci solo in uno dei due palasport. **Far venire i varesini stasera sarebbe stato un buon test** per il futuro e invece l'occasione non è stata colta. Nel dubbio, la Gioventù Biancorossa ha già iniziato a raccogliere le adesioni.

COLPO D'OCCHIO – L'assenza dei tifosi varesini toglie pepe, sale e tutti i condimenti possibili al derby. Temperatura elevata all'interno del vetusto Pianella, per una volta anche dal punto di vista climatico; **curva di casa che non dimentica il divieto di trasferta** e lo contesta con uno striscione. Bella la premiazione a "squadre riunificate" della locale **squadra di basket** in carrozzina (Briantea '84), tra le migliori in Italia.

PALLA A DUE – Kangur è in borghese, **Fajardo va in panchina senza fare riscaldamento** mentre Slay e Stipcevic ci sono per onor di firma: nasce così un quintetto con Rannikko-Goss esterni, Righetti e

Serapinas ali e Talts pivot titolare. Nessun problema invece per Trinchieri che recupera anche Markoishvili: sarà determinante.



LA PARTITA – Si comincia subito con un problema: **alla prima azione si fa male Rannikko** dopo uno scontro fortuito con Mazzarino ed esce a spalle. Ciò non fa demordere Varese che gioca un primo quarto da applausi: i canestri di Talts e Serapinas e un contropiede di Goss danno un 2-9 iniziale che costringe al time out Trinchieri. **Il parziale si gonfia fino al +11 con Demartini** e allora la Bennet cambia inserendo Tabu e Markoishvili ma è solo un contropiede di Mazzarino a muovere il punteggio dopo oltre 5'. Quando Varese commette i primi errori Cantù riduce il divario ma **due canestri da fuori di Goss** (11 punti) segnano il 7-20 e un tap in di Serapinas dà il **7-22** della pausa.

La Bennet rientra in campo più **aggressiva in difesa e rosicchia qualcosa** nonostante un assist visionario di Demartini a Righetti. Ora si segna parecchio e **Goss va a nozze con la tripla** del +15 al 14'; qui però arriva un passaggio a vuoto che significa un **12-0 di parziale interno** propiziato anche da un paio di tiri facili sbagliati da Rannikko (rientrato) e Righetti (26-29). Galanda riapre il fuoco con Rannikko e il time out di Recalcati arriva sul nuovo +8. **Gek, beccatissimo dai tifosi**, dà anche a Goss l'assist per il canestro (più fallo) del 27-39 al 18'. L'ultimo scampolo è biancoblu e proprio sulla sirena Tabu (palla persa di Mian) sigla la tripla del **34-39**.

Si riparte con una lunga serie di possessi canturini consecutivi che non si concretizzano; **Goss e Mazzarino si rispondono** mentre Talts sfrutta tutti i suoi chili per il 39-43. Tolto l'estone (a segno anche da tre) però, la **superiorità brianzola sotto canestro è devastante** e tiene la Bennet sulla coda di Varese. Recalcati rimette allora Galanda e anche Stipcevic per dare un po' di fiato a Demartini ma subisce il primo sorpasso a causa di una tripla di Green cui il croato replica immediatamente. Le due triple successive sono annullate dagli arbitri (ah, la compensazione) ma poi **Mazzarino e Stipcevic infilano ancora dall'arco** e riportano il basket in primo piano (53-54). Il contropiede di Tabu per il +3 costringe Recalcati al time out; un'altra **tripla di Green vale il +6** ma il tap in di Galanda sulla sirena firma il **60-56** lasciando tutto aperto.

IL FINALE – Varese non ci sta a perdere ma deve fare **i conti con le due triple di Markoishvili** dopo un canestro di Galanda che allargano il divario sul +8. Righetti finalmente trova un piazzato e dà nuove speranze alla Cimberio perché i brianzoli affrettano un paio di tiri e vengono **colpiti da Gek** (66-62). Brutto vedere come il massimo vantaggio (tripla Mazzarino) arrivi mentre Ortner rifila un colpo gratuito a Galanda lontano dall'azione. Righetti si fa perdonare un paio di errori con una bella tripla frontale ma **Mazzarino ormai è in pieno gas** (73-65); quando il gladiatore Talts sbaglia due liberi, si capisce che la partita tra Cantù-Varese è finita. Ma solo per questa sera.

IL TABELLINO

Serie A – Programma e classifica

Accoppiamenti playoff: Siena (1) – V. Bologna (8); Avellino (4) – Treviso (5); Milano (3) – Sassari

(6); Cantù (2) – VARESE (7).

Retrocesse: Brindisi (diretta), Teramo (può pagare la tassa-permanenza)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it